

## Il sindaco di Crucoli dopo il corteo Vulcano: il territorio dice no alla discarica

Contestato l'ampliamento dell'impianto esistente nel comune di Scala Coeli

**Giacinta Smurra**  
**CRUCOLI**

«Ora basta! Il territorio non si tocca». Con queste parole il sindaco di Crucoli, Domenico Vulcano, ha commentato su facebook la «Marcia per la terra e la salute in difesa della biovalle del Nikà», promossa dai Comitati del Basso Ionio Cosentino e Alto Crotonese, che si è svolta venerdì tra Torretta e Cariati, lungo la «106».

Vulcano confermando l'impegno di essere «sempre in prima linea a rappresentare il comune di Crucoli», ha partecipato alla «Marcia» accanto ai sindaci di Umbriatico (Pasquale Abenante) e Cirò (Francesco Paletta), al consigliere provinciale Samuele Albanese, al presidente del Consiglio comunale di Crucoli Nicodemo Bruno anche in rappresentanza di «Sinistra Ita-

liana». «Il territorio ha chiaramente detto di no all'ampliamento della discarica», ha aggiunto Vulcano asserendo che «è stato bello vedere tanta gente partecipare». «Circa 300 persone: 50 mezzi agricoli, soprattutto trattori, e più di 100 automobili», ha confermato Bruno. Un corteo festoso, con striscioni e slogan contro l'ampliamento della discarica in località Pipino a Scala Coeli e per la bonifica della valle del Nicà, scortato dalle forze dell'ordine. Presenti le associazioni locali, la palestra di arti marziali Warpedo, il Club Unesco e la Proloco di Cirò Marina con il presidente Demo Martino, le associazioni dei Commercianti ed agricoltori, Cia, Coldiretti, Legambiente, Italia Nostra, Libera, Basta vittime 106, i partiti politici, Verdi, M5S, Sinistra Italiana, Rc, Pd, i sindacati Siulp, confederali e di categoria, i movimenti Verità, Democrazia Partecipazione e cittadini da tutto il comprensorio. ◀